

## PUNTO

### Convenzione con Autodesk

L'OAT e Autodesk Italia hanno sottoscritto un accordo per favorire l'aggiornamento delle tecnologie CAD, a condizioni privilegiate e riservate agli architetti iscritti all'OAT.

Gli iscritti potranno usufruire di uno sconto speciale per l'acquisto o l'aggiornamento ai seguenti prodotti Autodesk:

- a. AutoCAD
- b. Autodesk Architectural Desktop
- c. Autodesk Revit
- d. Autodesk Map
- e. Autodesk Map Series
- f. Autodesk MapGuide
- g. Autodesk Envision

Lo sconto per l'utente finale sarà del 30% per l'acquisto di un prodotto "full", del 15% per l'acquisto di un prodotto cross/upgrade.

Per poter usufruire di tali sconti gli iscritti all'Ordine dovranno acquistare i Prodotti del Programma per un minimo di punti entro il 6 dicembre 2003. Le modalità di accumulazione dei punti e il valore numerico assegnato da Autodesk ad ogni prodotto sono specificati nel "Programma Associazioni".

Per informazioni sulla convenzione rivolgersi al rivenditore Autodesk Dimensione CAD, tel. 011/701008.

## COMUNICATO

### Progetto pilota «L'architetto dei bambini»

In attuazione al protocollo d'intesa tra Città di Torino e OAT del 16 aprile 2003 sul tema "architettura e bambini", la Città di Torino, l'OAT e la Fondazione dell'OAT hanno avviato un progetto denominato "l'architetto dei bambini", sviluppato congiuntamente dal "Laboratorio Città Sostenibile delle Bambine e dei Bambini" e dalla commissione "architettura e bambini" operante presso l'OAT.

Si tratta di progetto pilota, da realizzarsi nell'anno scolastico 2003-2004, teso a individuare modalità innovative di interventi per la modifica dei processi di trasformazione dell'ambiente urbano nei quali siano coinvolti e protagonisti bambini e ragazzi.

Costituisce obiettivo del progetto istituire in forma sperimentale una figura di architetto tutor - "architetto dei bambini" - che assuma il ruolo di connessione tra la Città e le scuole per facilitare, all'interno di politiche partecipative, processi e fasi progettuali nelle Scuole che hanno aderito alle azioni della Città di Torino - Laboratorio della Città Sostenibile delle Bambine e dei Bambini per l'anno scolastico 2003/2004.

La realizzazione del progetto è affidata a 10 esperti del settore, individuati in laureati in architettura con master in progettazione partecipata e curriculum di specializzazione

I compiti dell'architetto dei bambini saranno:

- Attività di supporto alla predisposizione del progetto d'ambito con insegnanti ed operatori associazioni e cooperative sociali
- Attività di report e raccordo con il Laboratorio B&B della Città di Torino
- Accompagnamento e supporto disciplinare di tutte le fasi progettuali
- Supporto all'elaborazione del «Piano Territoriale Città in Gioco»
- Attività divulgative sulle "regole del gioco" dell'urbanistica e sui programmi di trasformazione della Città
- Attività di mediazione negli incontri con attori sociali, tecnici di settore, professionisti, associazioni, ecc.
- Stesura di progetto di massima a supporto dei progettisti incaricati per gli interventi avviati e verifica work in progress dell'aderenza del progetto tecnico ai requisiti desunti dalla progettazione partecipata
- Documentazione degli esiti complessivi dell'azione.

## NOTIZIE DAI MEDIA

### ARCHITETTURA MONTANA DI QUALITÀ - IL CONCORSO

Gli architetti Pierangelo Bianconi, di Domodossola, e Monica De Silvestro, di Bussoleno, sono i vincitori del primo concorso regionale di Architettura alpina di qualità. Secondi classificati lo Studio di Architettura Negozio Blu Architetti Associati di Torino e l'architetto Gian Mario Bertarione, di Cuneo. A premiarli sono stati l'Assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, l'architetto Cristiana Lombardi Sertorio ed il presidente dell'Unione Cavatori Marco Ribotta che hanno consegnato 2.500 euro ciascuno ai primi, messi a disposizione dalla Regione, e 1.250 euro ciascuno ai secondi, assegnati dall'Unione Cavatori. Il concorso è stato indetto dalla Regione Piemonte per promuovere la progettazione di qualità nelle aree montane ed incentivare il recupero delle tradizioni tipologiche e costruttive locali e l'uso dei materiali tipici. A vincere sono state le due opere che hanno saputo coniugare meglio innovazione e tradizione, trovando il giusto equilibrio tra le esigenze di modificazione del paesaggio con quelle di tutela di un ambiente particolarmente fragile e suggestivo quale è quello montano. Il centro polivalente realizzato dall'architetto Bianconi a Santa Maria Maggiore e la ristrutturazione della casa di Bussoleno dell'architetto De Silvestro sono esempi di un'architettura montana innovativa capace di utilizzare sapientemente tecniche e materiali tradizionali per rispondere ad esigenze moderne di funzionalità, attraverso un inserimento armonioso nel contesto paesaggistico. Anche l'edificio realizzato a Sestriere dallo Studio Negozio Blu Architetti e la ristrutturazione del Rifugio Raimondino di Valdieri dell'architetto Bertarione presentano caratteristiche simili.

su La Stampa di Giovedì 27 Novembre

## Locali di pubblico spettacolo: competenze degli architetti

È stata estesa agli architetti la competenza professionale in materia di verifica e accertamento relativi ai locali di pubblico spettacolo. La competenza professionale è stata riconosciuta con DPR n. 293 del 6 novembre 2002 (G.U. 2 gennaio 2003), modificando il precedente DPR n. 311 del 28 maggio 2001 contenente il «Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza». Il Ministero dell'Interno ha inoltre trasmesso agli Ispettorati regionali e Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco una circolare (557/B- 11.02.03) con la quale vengono forniti chiarimenti sull'individuazione della normativa di riferimento circa il professionista chiamato ad effettuare le verifiche.

## Elenco prezzi della provincia di Cuneo

L'elenco prezzi per opere edili ed impiantistiche della provincia di Cuneo è disponibile, nella nuova versione aggiornata a settembre 2003, sul sito della Camera di Commercio di Cuneo e sul sito dell'Ordine Architetti PPC di Cuneo (in formato Excel e PDF)

[www.cn.archiworld.it](http://www.cn.archiworld.it)

## COMUNICATO

### Certificazioni per rivelatori di fumo e/o calore

Il Ministero dell'Interno, Area Prevenzione Incendi, rilevato che vengono posti quesiti volti a conoscere di quale tipo di certificazioni debbano essere muniti i rivelatori di fumo e/ calore per poter essere installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, ha inviato alcune precisazioni.

Secondo quanto disposto con circolare 26/1/1993 n 24, con DM 4/5/1998 e con DPR 21/4/1993 n 246, in considerazione della recente pubblicazione sulla G.U.C.E. delle norme armonizzate EN54/7 e EN 54/5 e dell'inizio di coesistenza con le prescrizioni nazionali di settore a decorrere dal 1/4/2003, si fa presente quanto segue:

1. i rivelatori di fumo e/o calore dotati della marcatura CE, prevista dalla Direttiva 89/106/CEE (DPR 21/4/1993 n 246), possono essere installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi già dal 1° aprile c.a., per l'uso conforme alla loro destinazione;
2. i decreti interministeriali di cui all'art. 6 commi 3 e 4 del DPR 246/1993 devono essere ancora esaminati e conterranno le eventuali prescrizioni transitorie delle Autorità italiane relative al periodo di coesistenza, al termine del quale potranno essere commercializzati unicamente prodotti marcati CE.

Fermo restando quanto previsto dal DM 4/5/1998 all. Il punto 3.2. in materia di documentazione tecnica da allegare alle domande di sopralluogo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi relativamente agli impianti di rivelazione d'incendio, si ritiene che, fino alla pubblicazione dei predetti

decreti interministeriali, possano essere installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, per l'uso conforme alla loro destinazione, oltre che i rivelatori citati al punto 1, anche i rivelatori di fumo e/o calore muniti di dichiarazione di conformità al prototipo dotato di certificato/rapporto di prova, attestante la rispondenza alle norme EN 54/7 e/o 54/5 e/o alle norme a queste equivalenti, emesso da organismi/laboratori di prova legalmente riconosciuti in uno dei Paesi membri dello Spazio Economico Europeo. Restano ovviamente validi i certificati rilasciati dall'ex Centro Studi Esperienze Antincendio.

## NOTIZIE DAI MEDIA

### L'ECO-ARCHITETTURA? SALVERÀ LE CITTÀ

Il futuro è nelle megalopoli sviluppate in verticale, trionfo dell'architettura hi-tech, nei cui grattacieli si realizzano tre condizioni indispensabili per la salvezza del pianeta: bassissime emissioni inquinanti nell'atmosfera, crescente impiego dell'energia rinnovabile, buona qualità di vita. È la filosofia che Norman Foster ha praticato nella sua quarantennale attività, realizzando edifici-modello in tutto il mondo. La grande sfida si giocherà tutta nelle metropoli, e in edifici hi-tech come il nuovo Reichstag di Berlino, la cui cupola Foster è indicata come archetipo dell'«ecologia della costruzione». E del "dome" collocato sul palazzo del nuovo Parlamento tedesco, ha spiegato i segreti tecnologici nella lezione tenuta nell'aula magna dell'università La Sapienza, a Roma. L'eco-architettura hi-tech è una scelta obbligata, avverte Foster, 68 anni, fitness inappuntabile. E alle spiegazioni tecnologiche premette una constatazione fondamentale: nel mondo sviluppato, il 50% dell'energia viene consumato dagli edifici e un altro 25% dai trasporti, che consistono soprattutto nello spostamento da casa ai luoghi di lavoro e viceversa. La deduzione è automatica: l'urbanistica e l'architettura del futuro debbono puntare su città ad alta densità abitativa (che richiede meno consumo di carburante) e su grattacieli bioclimatici dove si attui una vera rivoluzione energetica e dove la condizione di vita sia più che accettabile.

su Il Sole 24ORE di Sabato 29 Novembre

DIRETTORE RESPONSABILE  
RICCARDO BEDRONE  
RESPONSABILE DI REDAZIONE  
ADRIANO SOZZA

RICCARDO BEDRONE presidente  
SERGIO CAVALLO vicepresidente  
GIORGIO GIANI segretario  
CARLA BAROVETTI tesoriere  
DOMENICO BAGLIANI

GIUSEPPE BRUNETTI  
MARIO CARDUCCI  
TULLIO CASALEGNO  
MARIA ROSA CENA  
ERALDO COMO

NOEMI GALLO  
MAURO PARIS  
ADRIANO SOZZA  
CLAUDIO TOMASINI  
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO  
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975  
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995  
STAMPA EDICTA s.r.l. VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO